Balthasar Baro, *Théâtre Complet*, tome I

Monica Pavesio

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/1321>

DOI: 10.4000/studifrancesi.1321

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 décembre 2015

Paginazione: 588

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Monica Pavesio, «Balthasar Baro, *Théâtre Complet*, tome I», *Studi Francesi* [Online], 177 (LIX | III) | 2015, online dal 01 décembre 2015, consultato il 11 janvier 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/1321> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.1321>

Questo documento è stato generato automaticamente il 11 janvier 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Balthasar Baro, *Théâtre Complet*, tome I

Monica Pavesio

NOTIZIA

BALTHASAR BARO, *Théâtre Complet*, tome I, Edition de P. ESCUDÉ, P. PASQUIER, A. TEULADE, N. COURTÈS, Paris, Classiques Garnier, 2014, pp. 410.

- 1 Conosciuto oggi quasi unicamente dagli specialisti del teatro francese secentesco, Balthasar Baro fu, nella sua epoca, un poeta stimato e un drammaturgo di successo. Come la maggior parte degli autori suoi contemporanei, fu autore di molte *pièces*, ma solo dieci sono arrivate fino ai giorni nostri. Il teatro completo di Baro, diretto da B. Louvat-Molozay, riunisce queste dieci opere in tre volumi. Il primo, che qui recensiamo, contiene tre *pièces*: *Cléopâtre* (1624), opera ibrida, libretto di un divertimento galante messo in scena a Toulouse nello stesso anno, scritto in francese e in occitano, ma anche narrazione dei quattro giorni della festa del Carnevale; *Saint Eustache martyr* (1649) poema drammatico agiografico, *Cariste* (1651), tragicommedia atipica. Queste opere, molto diverse tra loro, sono rappresentative dell'estetica di Baro e delle tendenze principali del teatro barocco dell'epoca. Come affermano P. Pasquier e B. Louvat-Molozay nell'introduzione generale, il drammaturgo si appropria degli stereotipi appartenenti ai diversi generi, per creare opere convenzionali, ma nello stesso tempo molto originali, che devono essere riscoperte.
- 2 Dopo l'introduzione di P. Pasquier e B. Louvat-Molozay, il volume contiene le tre *pièces* modernizzate e annotate dai rispettivi curatori (P. Escudé per *Cléopâtre*; A. Teulade e P. Pasquier per *Saint Eustache martyr*; N. Courtès, per *Cariste*), precedute da ampie introduzioni, una bibliografia e un indice dei nomi. I due volumi, previsti per il 2015 e il 2016, conterranno rispettivamente *Célinde*, *Clorise* e *Parthénie* e *Le Prince fugitif*, *Clarimonde*, *Rosemonde* e *L'Amante vindicative*.